

## Sulla strada – Rassegna stampa 6 maggio 2013

### Morte Andreotti breaking news nel mondo

#### Dalla Bbc a El Pais, da El Mundo a tabloid Bild

ROMA, 6 MAG - "Giulio Andreotti, il sette volte premier italiano, e' morto". Dalla Gran Bretagna alla Spagna la scomparsa di Giulio Andreotti irrompe come 'breaking news' sui media internazionali, rimbalzando nella fascia dedicata alle 'urgentissime' sui siti della britannica Bbc, dei quotidiani spagnoli El Mundo e El Pais e, oltralpe, della France tv che lo descrive come 'figura emblematica della Democrazia cristiana'. In Francia la notizia e' in evidenza anche su Le Figaro e in Germania sul tabloid Bild.

Fonte della notizia: ansa.it

## PRIMO PIANO

### Sicurezza stradale, appello al premier

#### L'Asaps scrive a Enrico Letta: "Ogni giorno 11 morti e 800 feriti sulle nostre strade"

di Silvia Bonaventura

06.05.2013 - Sicurezza stradale, manutenzione e numero di vittime sono tre elementi strettamente collegati. E in Italia i numeri parlano chiaro: sono ancora troppe le vite spezzate sull'asfalto. Cause principali di mortalità: l'alta velocità, la scarsa illuminazione, lo stato precario del manto stradale e la mancanza di un'educazione mirata. La patente a punti e l'inasprimento dei controlli legati a sanzioni più pesanti hanno leggermente migliorato la situazione. Ma la via per mettere fine ai bollettini di guerra non può essere solo la repressione. Serve prevenzione, innanzitutto. Giordano Biserni, presidente dell'Associazione Amici Polizia Stradale, ASAPS, porta il problema all'attenzione del neo presidente del Consiglio Enrico Letta con una lettera nella quale si appella alle istituzioni italiane: "Il susseguirsi di tagli ai capitoli di spesa degli enti proprietari della strada insieme agli ultimi inverni che hanno infierito, come raramente in passato, sulle strutture stradali hanno concretizzato una situazione che è sotto gli occhi di tutti. Strade piene di buche e con fondo stradale dissestato, a questa situazione si accompagna una segnaletica stradale carente e confusa, tanto da creare condizioni di oggettivo e permanente pericolo per automobilisti e motociclisti in particolare". Situazione che sta diventando insostenibile e penalizza anche i settori dei trasporti e del turismo. Biserni prosegue la lettera con una proposta: "Una adeguata programmazione di interventi sul sistema strada si tradurrebbe poi anche in uno slancio per l'economia e per i posti di lavoro, anche per questo le chiedo, così come lo chiedo al ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi, di programmare una serie di interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza delle nostre strade extraurbane e urbane". Provvedimenti per creare occupazione in uno dei settori più colpiti dalla crisi economica e che servirebbero a mettere in sicurezza alcuni tratti stradali particolarmente pericolosi. Perché ogni giorno ci sono delle vite in gioco: "Non posso poi mancare di porre alla sua attenzione la necessità di insistere sul versante della sicurezza stradale in Italia, dove con quasi 4.000 vittime e 300.000 feriti l'anno paghiamo ancora oggi un assurdo ticket giornaliero fatto di 11 morti e 800 feriti (di cui almeno 100 con conseguenze permanenti) sulle nostre strade. Per questo l'ASAPS le chiede di moltiplicare l'impegno sul versante del contrasto all'alcol e iniziare una convinta campagna contro l'utilizzo di droga da parte di chi guida su strada", continua il presidente dell'Associazione Amici Polizia Stradale. La ricetta è quindi quella di sensibilizzare il più possibile l'opinione pubblica per prevenire i drammatici bollettini del lunedì mattina. Ma anche inasprire le pene per chi si consapevolmente mette al volante in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, come ribadisce Biserni nella sua lettera: "Questa associazione chiede poi che il Governo torni ad esaminare e condividere la proposta sull'Omicidio stradale per il quale l'associazione Lorenzo Guarnieri di Firenze con l'ASAPS e con l'associazione Gabriele Borgogni, ha raccolto più di 67 mila firme presentate al Parlamento per dare la giusta risposta dissuasiva ai più gravi crimini della strada". Due le direzioni da seguire, parallelamente. Prevenzione per far conoscere i rischi e repressione per i recidivi. "E' meglio che torni a casa un figlio senza patente che una patente senza figlio", come recita una delle campagne per prevenire le stragi del sabato sera. Per non parlare poi di ciclisti e pedoni, gli utenti più "deboli" della strada. Parte il 5 maggio la "Settimana mondiale della Sicurezza stradale" organizzata dall'ONU e dedicata quest'anno proprio ai pedoni. I dati

mondiali sono preoccupanti: circa 270 mila morti e oltre 50 mila i feriti. L'obiettivo delle Nazioni Unite è quello di riuscire a ridurre il numero di vittime di incidenti che contano circa 270 mila morti e oltre 50 milioni di feriti in tutto il mondo. Secondo i dati dell'Istat, nel 2011 sul territorio italiano il 15% del totale dei morti sulla strada sono pedoni. Di questi 589 deceduti il 62,5%, ovvero 368 persone, avevano più di 65 anni. Percentuale che aumenta se prendiamo in considerazione la fascia d'età tra gli 80 e gli 89 anni. E nel resto d'Europa non va molto meglio: Svizzera, Austria, Portogallo e Spagna segnano record negativi simili al nostro. Ma migliorare si può e si deve. Come? Dall'Asaps riportano suggerimenti sui sistemi applicabili: "Secondo gli svizzeri in primo luogo quelli inerenti la tecnica del traffico, che offre tutta una serie di possibilità per migliorare la sicurezza dei passaggi pedonali, tra cui la costruzione di isole spartitraffico centrali. Mentre la ricerca internazionale dell'incidentalità consiglia anche di segnalare in modo più evidente la fine del diritto di precedenza per gli automobilisti, ad esempio con dei "triangolini". Secondariamente, sfruttare le opportunità che a breve offriranno i sistemi di assistenza alla guida per ridurre il numero e la gravità degli incidenti con pedone. Infine, introdurre misure che attraverso un allenamento o una terapia specifici compensino la diminuzione del rendimento fisico e mentale degli anziani", tutte proposte che potrebbero essere applicate in ambito europeo. Per l'Italia l'Asaps suggerisce di aggiungere "una segnaletica stradale orizzontale (spesso invisibile per i visivamente normodotati), verticale e luminosa adeguata alle situazioni di più spiccato rischio", abbinata a "una campagna informativa attivata insieme alle associazioni degli anziani". Ma tutto questo da solo non basta se non si impara una nozione di fondo: "il rispetto per il pedone, specie se anziano", concludono dall'Asaps. Perché le leggi, da sole, non risolvono i problemi.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Sicurezza stradale, lanciato appello al premier Enrico Letta e al neo ministro Lupi**

06.05.2013 - L'Asaps, l'associazione dei sostenitori e degli amici della Polizia Stradale, ha scritto al Presidente del Consiglio Enrico Letta e al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Maurizio Lupi, per descrivere "la grave situazione delle nostre strade con i relativi rischi per la sicurezza" e rilanciare "la proposta dell'Omicidio stradale per la quale ha contribuito alla raccolta delle firme con l'associazione Lorenzo Guarnieri e l'associazione Gabriele Borgogni di Firenze".

Nella lettera, firmata dal presidente dell'associazione, Giordano Biserni, si legge: "Il susseguirsi di tagli ai capitoli di spesa degli enti proprietari della strada insieme agli ultimi inverni che hanno infierito, come raramente in passato, sulle strutture stradali hanno concretizzato una situazione che è sotto gli occhi di tutti. Strade piene di buche e con fondo stradale dissestato, a questa situazione si accompagna una segnaletica stradale carente e confusa, tanto da creare condizioni di oggettivo e permanente pericolo per automobilisti e motociclisti in particolare".

La situazione del manto stradale "si traduce in una ulteriore difficoltà per la mobilità delle persone e delle merci, con la facile previsione di conseguenze sulla nostra economia già molto in difficoltà e anche sui transiti turistici in un Paese che del turismo dovrebbe fare una delle sue principali ed inesauribili risorse". Per questo motivo, si chiede in particolare al neo ministro Maurizio Lupi di "programmare una serie di interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza delle nostre strade extraurbane e urbane".

L'associazione ha rilanciato infine la proposta di legge di iniziativa popolare per l'introduzione del reato di omicidio stradale, sostenendo che occorre "invocare un potenziamento dei servizi di vigilanza sulle strade con una più equilibrata miscelazione fra i sistemi di contrasto che utilizzano l'elettronica con l'accertamento a distanza e la presenza di agenti in divisa sulle strade, sempre più rari e non coordinati".

Fonte della notizia: [direttanews.it](http://direttanews.it)

## **NOTIZIE DALLA STRADA**

**Sardegna, la morte dei tre motociclisti forse provocata dall'eccessiva velocità**

## **Dopo la scia di sangue dell'ultimo fine settimana nelle strade, il Comandante della polizia stradale allontana ipotesi di carattere sociologico e identifica nell'imprudenza e nella velocità le cause.**

06.05.2013 - Tre morti in poco più di 24 ore per incidenti con le moto è sicuramente un evento non usuale ma "è solo una coincidenza". Almeno secondo il Comandante del compartimento sardo della polizia stradale Giuseppe Gargiulo. Nessun allarme insomma. "All'origine degli incidenti - spiega Gargiulo - c'è solo l'imprudenza e l'alta velocità". Non solo, Gargiulo analizza come in Sardegna dal 2010 a oggi siano state una trentina le vittime di incidenti con scooter o moto. Un dato decisamente più basso rispetto alla media nazionale. La stessa polizia stradale ha di recente sollecitato al rispetto delle regole gli studenti delle scuole superiori con il progetto "Icaro". "Bisogna rispettare il codice di velocità - conclude il comandante della polizia stradale Gargiulo - Non sarà divertente andare a 50 chilometri all'ora ma è fondamentale per la sicurezza di tutti".

LA SCIA DI SANGUE - Domenica di sangue sulle strade dell'isola. Ieri pomeriggio un altro motociclista, Gian Battista Sechi 45 anni di Ittiri, è morto in un incidente stradale sulla Alghero-Bosa, seconda vittima della giornata e terzo centauro deceduto nelle ultime 24 ore. Si è schiantato frontalmente con la sua moto contro un'auto di turisti stranieri poco dopo le 15,30 lungo la strada Provinciale 49, la litoranea che collega Bosa e Alghero. I carabinieri di Macomer stanno ancora lavorando nel tentativo di ricostruire la dinamica dell'incidente. Il centauro avrebbe perso il controllo del mezzo dopo aver percorso una curva, invadendo la carreggiata opposta. La moto è andata a schiantarsi contro l'auto, condotta da alcuni turisti stranieri che l'avevano presa a noleggio ad Alghero, che percorreva la Provinciale in senso opposto. L'impatto, violentissimo, non ha lasciato scampo al centauro. Traffico nella zona rallentato per consentire ai carabinieri di svolgere i rilievi e per recuperare l'auto e la moto rimaste sulla carreggiata. E' intervenuto anche un elicottero del 118 ma per il centauro non c'era più niente da fare.

LE CROCI SULL'ORIENTALE - Ancora un incidente stradale lungo la vecchia "Orientale Sarda" e ancora un motociclista morto nel giro di 24 ore. A perdere la vita Marco Corona, 24 anni di Barisardo. Stava percorrendo la Statale 125 in sella alla sua Ducati 999 quando, arrivato all'altezza del chilometro 38, nel Comune di Burcei (tre chilometri prima del punto in cui ieri era morto l'altro motociclista), dopo aver percorso una curva ha perso il controllo della due ruote. Il centauro, dopo una sbandata, è finito fuori strada, cadendo in un burrone. Sul posto sono subito arrivate le ambulanze del 118, i vigili del fuoco e gli agenti della Polizia stradale. Ma nonostante l'arrivo tempestivo dei soccorsi per il giovane non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

## **Sicurezza Dopo la denuncia della presidente della Camera**

### **Il 113 approda sulla Rete con le «volanti virtuali»**

#### **Chiamate via computer, la Polizia interverrà sugli abusi**

di Fabrizio Caccia

ROMA 06.05.2013 - «Pensate alle volanti che girano per le strade. Ecco, funzionerà così. Nasceranno delle volanti anche per Internet, la polizia girerà sul web e monitorerà i social network pronta ad intervenire contro gli abusi, le diffamazioni, i falsi profili... ». È una novità «imminente», partirà forse già prima dell'estate, annuncia Antonio Apruzzese, foggiano, classe 1954, da tre anni il comandante della Polizia postale e delle comunicazioni. Di sicuro, son stati anni non facili, i suoi, con l'esplosione dei social network - non solo Facebook e Twitter - ma soprattutto il boom dei crimini sul web. Negli ultimi giorni se n'è parlato molto: le email rubate ai deputati grillini, l'intrusione odiosa degli hacker nel privato della «cittadina» Giulia Sarti. Eppoi l'indignazione del presidente della Camera, Laura Boldrini, vittima di minacce e intimidazioni sulla Rete, che ieri ha lanciato l'allarme anche sulla necessità di «porre limiti all'uso del corpo delle donne» in pubblicità. «Ci son state polemiche - chiosa il comandante della Polizia postale - ma vorrei ricordare a tutti che noi lavoriamo per tutelare chiunque, al di là delle appartenenze politiche». Il nuovo 113 del web nascerà sul portale del «Commissariato di PS online», che già esiste ma diventerà più dinamico e avrà «una finestra di dialogo interattivo», spiega Apruzzese. Insomma, così come si può chiedere aiuto a una volante per un furto, una rapina, uno scippo appena subito, allo stesso modo basterà «cliccare su un'iconcina»

del portale della Polizia per segnalare un'identità digitale rubata, una diffamazione ricevuta oppure ancora immagini privatissime diffuse senza la nostra autorizzazione. La «volante virtuale» interverrà all'istante, ma poi saranno uomini in carne e ossa (e in divisa) ad avviare le indagini per bloccare i responsabili.

Accanto alla pedopornografia e alla pirateria digitale, ai crimini bancari online e agli attacchi degli hacker contro i siti istituzionali, il problema vero oggi si chiama «furto d'identità digitale», cioè l'accesso abusivo ai dati sensibili di ognuno di noi e il loro utilizzo indiscriminato, anche con lautissimi guadagni realizzati al mercato nero. «Dobbiamo confrontarci con una nuova criminalità specializzata, organizzata e transfrontaliera - racconta Apruzzese - che può contare su scienziati matematici in Cina e nei Paesi dell'ex Unione Sovietica capaci di concepire virus efficacissimi. La filiera è ramificata e possiede anche una fitta rete di riciclatori in grado di lavare il denaro ricavato, girandolo su conti intestati a teste di legno. Questi criminali del web sono sempre più bravi a infettare computer e telefonini, hanno scoperto armi micidiali come il virus Zeus e il BotNet, Robot Network, con cui possono controllare milioni di apparecchi, intere "mandrie"...».

Il comandante dice che per fortuna la collaborazione con l'Fbi e i gestori americani dei social network è sempre più stretta e si può intervenire più velocemente in caso di abusi. Un consiglio per gli utenti di Internet? Quello di «cambiare periodicamente le password». E per il legislatore? «Introdurre il reato di furto d'identità digitale» che non esiste ancora nel nostro codice. Perché il mondo è cambiato, «c'è un universo nuovo in cui dobbiamo muoverci in fretta», sospira in conclusione il superpoliziotto del web, «mio figlio a casa fa finta di studiare e invece sta su 3 social network contemporaneamente. Ma io l'ho beccato...».

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

---

### **La seconda vita delle auto sequestrate alla mafia Per la prima volta una macchina sottratta alla criminalità organizzata in Sardegna entrerà in servizio presso un'associazione benefica**

06.05.2013 - Dalla mafia a un'associazione antipedofilia: è il percorso di un'autovettura, sequestrata alla criminalità organizzata in Sardegna e assegnata all'associazione "La caramella buona". E' la prima volta, sottolinea il presidente dell'associazione Roberto Mirabile, che un bene mobile sequestrato alle mafie viene assegnato a un'organizzazione di volontariato per le necessità sociali. Ed è, aggiunge, un segnale molto positivo della collaborazione tra lo Stato e l'associazionismo qualificato. A scegliere La caramella buona è stata l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ovvero l'organismo preposto a gestire l'enorme quantità di beni (case, terreni, aziende) sottratti ogni anno alla mafia e alla camorra e ad altre organizzazioni criminali. La cerimonia di consegna del bene sequestrato avverrà in occasione della Festa della Polizia che si terrà a Cagliari e alla quale parteciperà il presidente dell'associazione. "Un segnale forte e gradito - afferma Mirabile - di un bene che certamente andrà finalmente a fare a sua volta del bene: doveroso il ringraziamento per questa collaborazione al prefetto Caruso e al questore Bontempi, come a tutti gli uomini delle istituzioni, impegnati nella dura lotta contro le mafie".

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Casale: arriva la targa alle bici**

06.05.2013 - Targa la tua bici, l'iniziativa promossa dall'assessorato alla Polizia Locale e alla Sicurezza di Casale Monferrato al fine di ridurre e scongiurare il rischio di furto delle biciclette nel capoluogo monferrino. Per fare ciò, l'amministrazione casalese ha deciso di appoggiarsi al sistema EasyTag BiciSicura, un sistema di identificazione della bicicletta nato negli Stati Uniti e introdotto in Italia nel 2007, fornendo la possibilità a tutti i propri cittadini di usufruirne gratuitamente. L'attivazione potrà essere effettuata sabato 18 maggio al Mercato Pavia in occasione della Giornata della Sicurezza Stradale oppure, fino a esaurimento scorte, recandosi alla sede della Polizia Locale in via Facino Cane 37 o all'Urp (Ufficio Relazioni col Pubblico) in via Mameli 21. Per proteggere il proprio veicolo a due ruote da attenzioni indesiderate, il kit BiciSicura prevede alcuni semplici passi: l'identificazione del mezzo mediante una targa

speciale antieffrazione, la registrazione all'anagrafe nazionale delle biciclette (Registro Italiano Bici), l'adozione di più efficaci antifurti e strumenti di bloccaggio, la segnalazione del ritrovamento al proprietario con indicazione del luogo e delle modalità e la remissione di un nuovo libretto qualora avvenisse un passaggio di proprietà. In caso di furto, oltre a presentare una regolare denuncia alle Forze dell'Ordine, è possibile avvisare immediatamente EasyTag chiamando il numero verde gratuito 800-304517 (da telefono fisso) o il numero unico 199-240051 (a pagamento da telefono cellulare), oppure collegandosi al sito [www.easytag.it](http://www.easytag.it). Si ricorda che la sottrazione illecita di una bicicletta è un reato che il codice penale punisce con una reclusione fino a sei anni e, in caso di ricettazione, con una multa che può arrivare a sfiorare i 10 mila euro. «Il fenomeno dei furti di biciclette disincentiva le persone a servirsi di questo veicolo ecologico, economico e comodo per muoversi nelle aree urbane – ha dichiarato l'assessore alla Sicurezza Federico Riboldi – Il nostro obiettivo è quello di promuoverne l'utilizzo, mettendo a disposizione di tutti i ciclisti i mezzi necessari per difendersi e combattere gli abusi. La targa è infatti dotata di codice univoco, indelebile e auto-marcante: nel caso questa fosse rimossa, lascerebbe un marchio che avvisa che la targa è stata staccata».

Fonte della notizia: [zipnews.it](http://zipnews.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Alcol e guida, pioggia di patenti ritirate dalla Polizia stradale**

LA SPEZIA 06.05.2013 - L'approssimarsi della bella stagione e le festività del 25 aprile e del 1° maggio, hanno portato ad un aumento di traffico veicolare da e per la provincia della Spezia su tutte le arterie stradali ed autostradali. Per controllare in maniera efficace la mole di mezzi il vice questore aggiunto Elena Natale della Polizia stradale della Spezia ha disposto l'intensificazione dei servizi di vigilanza e controllo, con particolare riguardo alla verifica delle condizioni di alterazione psicofisica, causata da alcol e droghe. Nonostante l'inasprimento delle sanzioni di carattere giudiziario e amministrativo l'attività preventiva e repressiva della sezione della Stradale spezzina e della dipendente sottosezione di Brugnato, ha colto in fallo. Nei posti di controllo serali e notturni gli agenti hanno sottoposto a controllo con etilometro oltre cinquecento utenti della strada. Sono state 16 le patenti di guida ritirate per il superamento dei limiti di alcolemia previsti dalla legge. In 14 casi gli automobilisti sono stati deferiti all'Autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza alcolica, con valori compresi tra 0,8 e 1,5 grammi per litro. Un caso di rifiuto di sottoporsi ad accertamenti è stato perseguito dagli uomini della sottosezione di Brugnato che comunque hanno segnalato l'autore del fatto all'Autorità giudiziaria. Ora gli automobilisti subiranno la decurtazione di 10 punti dalla patente con sospensione del documento da un minimo di sei mesi al massimo di un anno con l'irrogazione di un'ammenda che va da 800 e 3.200 euro. Tre, invece, i casi di neopatentati, di cui un minore di 18 anni in sella al suo scooter, sorpresi a condurre veicoli con un tasso alcolemico di poco sopra allo zero. Per questa fascia d'utenza il codice della strada non prevede alcuna tolleranza e impone una sanzione amministrativa pari a 163,00 euro e 5 punti di detrazione dalla patente, laddove il tasso alcolemico non superi il valore soglia di 0,5. Gli automobilisti sono avvisati: "Servizi a connotazione specialistica come quelli del periodo in analisi - afferma la Polstrada - che saranno ripetuti ogni fine settimana dagli uomini e dalle donne della Stradale della Spezia e Brugnato, devono essere inquadrati nell'ottica della prevenzione del fenomeno delle 'stragi del sabato sera', in cui è sempre meglio che torni a casa un conducente senza patente che una patente senza conducente".

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

### **Droga:190 kg coca in porto Gioia Tauro**

#### **Operazione squadra mobile. Stupefacente nascosto tra caffè'**

GIOIA TAURO (REGGIO CALABRIA), 6 MAG - Un carico di 190 kg di cocaina nascosti in un container in transito, sbarcato nel porto di Gioia Tauro dalla nave Bellavia, e' stato sequestrato dalla squadra mobile di Reggio Calabria, insieme all'Agenzia delle Dogane con il coordinamento della Dda reggina e della Procura di Palmi. La droga, divisa in 148 panetti, era in sacchi di juta

e plastica, nascosti tra altri sacchi con caffè', ed e' stata individuata grazie a riscontri documentali e controlli.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Rapine in aree servizio, 4 arresti**

#### **Secondo investigatori hanno commesso otto colpi**

TORINO, 06 MAG - Quattro persone sono state arrestate da carabinieri e polizia stradale per 8 rapine in aree di servizio autostradali della provincia di Torino. L'arresto di tre di loro e' avvenuto in flagranza di reato sulla Torino-Milano, poco dopo che avevano commesso una rapina in un'area di Settimo utilizzando targhe rubate a veicoli parcheggiati per non fare identificare l'auto usata per il colpo. Il quarto e' stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare spiccato dal gip Silvia Salvadori.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Sorpresi a rubare rame, arrestati**

#### **Operazione della Polfer. Stavano tranciano 'oro rosso' da binari**

GIOIA TAURO (REGGIO CALABRIA), 6 MAG - Stavano tranciando delle trecce di rame sui binari della stazione ferroviaria di Gioia Tauro, ma sono stati notati ed arrestati da personale della Polfer. I tre, Afladin Abdulajev Afladin, 39 anni, Kestutis Tijunaitis (57), entrambi lituani, e Genadiusz Taranienko (55), polacco, sono stati posti ai domiciliari. La Polfer ha anche sequestrato una forbice da pota di 20 centimetri, un seghetto da ferro di 35 centimetri e 2 telefoni cellulari degli arrestati.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **La Stradale trova Ipad rubati: tre nei guai**

#### **Erano stati rubati ad un autotrasportatore al Nord Italia**

AVELLINO 06.05.2013 - Operazione della Polizia Stradale di Avellino, recuperata refurtiva. Gli uomini agli ordini del responsabile Luigi De Prizio, hanno rinvenuto apparecchiature Apple frutto di una rapina consumata al nord Italia ai danni di un autotrasportatore. Dopo una intensa attività investigativa, che ha avuto inizio dal Compartimento Polizia Stradale del Piemonte e Valle d'Aosta, l'indagine è giunta nella provincia. Sequestrati Ipad 4 Apple in un negozio di elettrodomestici di Montella. La vasta operazione, ancora in corso, per ora ha consentito di denunciare tre persone per il reato di ricettazione: C. D., 43 anni, di Cassano Irpino; C. V., 38 anni, di Montella; E. D., 59 anni. L'operazione di polizia giudiziaria in corso consentirà lo smantellamento di una vasta filiera per il commercio di elettrodomestici e apparecchiature elettroniche provenienti da reato.

Fonte della notizia: [avellino.ottopagine.net](http://avellino.ottopagine.net)

---

### **Acquista auto con documenti falsi, denunciata**

06.05.2013 - Ha acquistato un'autovettura in una concessionaria fornendo una falsa documentazione. Una truffa scoperta dai carabinieri della stazione di Botricello, che hanno denunciato una donna di Belcastro, R.F., 27 anni. La donna ha acquistato da una concessionaria del catanzarese una vettura, fornendo tutta la documentazione richiesta a nome di una persona che però era defunto. Dopo aver acquistato la macchina, la donna l'ha subito rivenduta. Oltre che di truffa, dovrà rispondere di falsità in scrittura privata.

Fonte della notizia: [cn24.tv](http://cn24.tv)

**SALVATAGGI**

**Donna si getta in mare a Napoli, salvata da poliziotti**

NAPOLI, 6 mag. - Due agenti della sezione Nautica dell'Ufficio Prevenzione Generale della Questura di Napoli hanno salvato una donna di 49 anni che, per motivi ancora da accertare, si è lanciata nelle acque del golfo di Napoli all'altezza del Molo Beverello. I due poliziotti, notata la scena, si sono immediatamente tuffati portandola in salvo. La donna sotto choc è stata trasportata in ospedale.

Fonte della notizia: [agi.it](http://agi.it)

---

### **Forestale soccorre cavallo ferito**

#### **Rimasto bloccato sotto guard-rail lungo strada monte Cucco**

SIGILLO (PERUGIA), 6 MAG - Gli uomini del corpo forestale, comando di Scheggia, hanno soccorso un cavallo rimasto ferito dopo essere finito sotto al guard-rail lungo la strada provinciale che conduce al Monte Cucco. L'animale è stato quindi assistito da un veterinario e trasferito nella stalla dell'azienda agricola sua proprietaria e curato. La forestale è stata avvisata da un operaio della comunità montana. Per soccorrere il cavallo il personale ha smontato più di 15 metri di guard-rail.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Matera, anziano minaccia di darsi fuoco**

#### **Carabinieri e Vigili del fuoco però lo convincono a desistere**

MATERA, 6 MAG - Un uomo di 60 anni ha minacciato di darsi fuoco nel municipio di Matera dove era andato - portando con sé una piccola tanica di benzina - per sollecitare l'assegnazione di un alloggio diverso da quello che il Comune gli aveva già dato nei mesi scorsi. L'uomo, che non ha mai fatto richiesta dell'alloggio, ne voleva uno situato in una zona più centrale della città. Carabinieri e Vigili del fuoco sono intervenuti e hanno convinto l'uomo a desistere e ad uscire dall'edificio.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Sassari, minaccia di buttarsi da una gru Imprenditore salvato dai vigili del fuoco**

#### **Un 60enne ex carabiniere, ora titolare di un'azienda di soccorso stradale, è salito questa mattina su una gru, a Sassari, minacciando di buttarsi nel vuoto. Vanta un credito di 350mila euro con il ministero delle Finanze.**

06.05.2013 - È sceso dalla gru dopo alcune ore di trattativa con i Vigili del fuoco Daniele Delogu, l'imprenditore che questa mattina, a Predda Niedda, l'area industriale di Sassari, minacciava di lanciarsi. L'ex carabiniere di 60 anni è titolare a Ottava di un'azienda di soccorso stradale e ha voluto richiamare l'attenzione sulla situazione della sua azienda: il Ministero delle Finanze gli deve 350mila euro, cifra che con gli anni è aumentata. L'opera di convincimento dei soccorritori ha consentito di far desistere l'uomo, che si trovava ad una altezza di circa 30 metri, dal suo intento. Nel deposito di Ottava Delogu custodisce, infatti, auto sequestrate dalla magistratura e dalla Prefettura, ma lo Stato da anni non lo paga. Daniele Delogu, non è nuovo a simili gesti. Lo scorso anno, stanco di attendere i compensi che, da 11 anni, gli devono in particolare Prefettura e Procura della Repubblica di Sassari, il titolare del deposito di auto aveva minacciato di buttarsi da un costone nelle campagne fra Sassari e Ossi. Nel deposito di Ottava Delogu custodisce, infatti, auto sequestrate dalla magistratura e dalla Prefettura, ma lo Stato da anni non lo paga.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

### **Bimbo di tre anni resta prigioniero nell'auto del papà: paura ad Abano**

#### **I genitori scendono dall'Audi e parte la chiusura centralizzata con le chiavi nel cruscotto: il piccolo "liberato" dai pompieri**

di Eugenio Garzotto

PADOVA 06.05.2013 - Disavventura per una famigliola padovana per fortuna a lieto fine, ieri pomeriggio, in centro ad Abano (Padova). Protagonista un bimbo di soli tre anni rimasto bloccato dentro l'auto dei genitori, probabilmente a causa di un malfunzionamento dell'impianto elettrico. Tutto si è risolto grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco di Abano che hanno aperto le portiere liberando così il bambino. È accaduto ieri alle 16,20, nel parcheggio di piazzetta Cortesi-Meggiorato, a due passi dal Parco urbano termale e dall'isola pedonale. I genitori del piccolo erano appena scesi dalla loro vettura, una Audi, e si stavano accingendo a far uscire il figlioletto quando la portiera, improvvisamente si è chiusa forse per una disattenzione ed è rimasta bloccata. A più riprese i due genitori, allarmati, hanno cercato di riapirla, ma senza successo. A quel punto, non è rimasto altro che allertare i pompieri arrivati sul posto in brevissimo tempo. Ai vigili del fuoco è stato necessario un lavoro di circa un quarto d'ora per avere ragione della serratura dell'Audi mentre il piccolo, costantemente rincuorato da mamma e papà, si manteneva abbastanza tranquillo. L'ipotesi di un malfunzionamento del circuito elettrico del veicolo, secondo una prima valutazione, sembra confermata dalla circostanza che la chiave di accensione era rimasta inserita nel cruscotto dell'Audi. In quel caso, normalmente, il dispositivo di blocco delle portiere non entra in funzione.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Caccia al pirata della strada ad Alghero - Denunciato un automobilista per omissione di soccorso**

06.05.2013 - La Squadra volante del Commissariato di Alghero è intervenuta in via XX settembre in soccorso di una giovane algherese travolta da un furgone mentre percorreva la strada in bicicletta. L'investitore si era allontanato omettendo il soccorso della vittima. Le testimonianze raccolte indicavano un furgone bianco, le ricerche effettuate hanno consentito di risalire all'automezzo utilizzato ed al conducente che è stato denunciato alla Procura della Repubblica per il reato di omissione di soccorso. La giovane, condotta in ospedale ha riportato delle lievi lesioni.

Fonte della notizia: [buongiornoalghero.it](http://buongiornoalghero.it)

### **Investe un ciclista e poi scappa**

### **Il fatto è accaduto a Poggibonsi. La polizia municipale ha raccolto diverse prove ed è sulle tracce dell'automobilista pirata**

di Marco Brogi

POGGIBONSI 06.05.2013 - Nuovo incidente con conducente in fuga a Poggibonsi. E' il secondo nel giro di pochi giorni. Nel primo caso la polizia municipale era riuscita in tempo reale ad indentificare il responsabile: si trattava di una pensionata di 70 anni, residente in Valdelsa. Perché era scappata? Lo dovrà spiegare ad un giudice. Nell'incidente dell'altro ieri, invece, i vigili urbani stanno raccogliendo elementi e visionando le immagini delle telecamere posizionate sulla strada dell'investimento. Hanno raccolto già diverse prove e pare siano sulla strada giusta per identificare il pirata.

Ancora pirati della strada. La polizia municipale è sulle tracce di un veicolo che sabato mattina ha provocato un grave incidente a Poggibonsi, in Largo Campidoglio. Si tratta di un furgone che si è dato alla fuga dopo avere urtato un ciclista di 53 anni residente nella cittadina valdelsana. L'uomo è stato trasportato in serie condizioni all'ospedale di Campostaggia per le ferite riportate nella caduta. «Abbiamo acquisito e stiamo acquisendo elementi utili per risalire alla persona che ha causato l'incidente — affermano dal comando di polizia municipale di Poggibonsi —. Invitiamo il conducente del mezzo che ha causato il sinistro a presentarsi quanto prima presso il nostro comando per evitare conseguenze maggiori». Tra l'altro, la zona dove è accaduto l'incidente è videosorvegliata e quindi le telecamere avrebbero «visto» tutto. Mentre l'ambulanza della Misericordia di Poggibonsi trasportava il ciclista al pronto soccorso del monoblocco valdelsano, la polizia municipale faceva scattare le indagini per risalire al furgone



in fuga. Indagini che vanno avanti a ritmo serrato e che nelle prossime ore potrebbero far registrare importanti novità.

Una decina di giorni fa a Poggibonsi era successo un fatto analogo. Una pensionata si era data alla fuga dopo avere provocato un incidente con un ferito. Sulla base della preziosa testimonianza di alcune persone che avevano assistito all'incidente, gli agenti municipali erano risaliti alla donna in tempo record e l'avevano denunciata per omissione di soccorso. «Quello delle auto pirata, purtroppo, è un fenomeno in forte aumento anche sul nostro territorio — spiegano al comando di polizia municipale — di pari passo con quanto accade a livello nazionale». A Poggibonsi, stando ai numeri forniti dalla stessa polizia municipale, la media degli automobilisti identificati dopo la fuga è del 95 per cento. Come dire, insomma, che la persona che era alla guida del furgone che sabato ha provocato il grave incidente in Largo Campidoglio rischia di essere rintracciata e denunciata per omissione di soccorso. Presentandosi nelle prossime ore spontaneamente alla polizia municipale del comando poggibonese alleggerirebbe la sua posizione.

Fonte della notizia: lanazione.it

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente stradale nel napoletano, 4 vittime stessa famiglia**

NAPOLI 05.05.2013 – Appartenevano allo stesso nucleo familiare le quattro persone morte nel tragico incidente stradale avvenuto sulla Statale del Vesuvio, la 268, tra San Giuseppe Vesuviano e Terzigno. Sono Salvatore Monda, di 41 anni, Annamaria Sorrentino, sua moglie di 38, i figli Gaetano di 11 e Vittoria, di 16 anni, residenti a Marigliano. La famiglia viaggiava a bordo di una Fiat Cinquecento. Il bilancio del drammatico scontro ha fatto registrare anche due persone ferite: Angela Monda, di 17 anni, unica sopravvissuta della sfortunata famiglia, che è in gravi condizioni, ricoverata al Policlinico di Napoli, dove è stata trasferita dopo il primo ricovero in quello di Sarno. Secondo quanto è stato ricostruito dai carabinieri, la Fiat, guidata dal capofamiglia, viaggiava in direzione Salerno, si è scontrata frontalmente con un'Audi Q5, che andava in direzione Napoli, alla cui guida c'era un trentottenne, di San Giuseppe Vesuviano, trasportato all'ospedale di Sarno dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico: le sue condizioni sono critiche. Per alcune ore la 268 è rimasta chiusa alla circolazione. Ancora non è chiara la dinamica dell'incidente. Non si esclude che l'impatto sia avvenuto a causa della forte velocità.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

### **Scontro nel Napoletano, gravi i 2 feriti**

#### **Maggiori preoccupazioni per le condizioni di una minorenne**

TORRE ANNUNZIATA (NAPOLI), 6 MAG - Sono stazionarie ma sempre gravi le condizioni dei due feriti nell'incidente verificatosi ieri sulla statale 268 del Vesuvio e nel quale hanno perso la vita quattro persone, tutti componenti dello stesso nucleo familiare. A destare maggiori preoccupazioni è lo stato dell'unico componente della famiglia sterminata nel sinistro: Angela, 15 anni, è ricoverata nell'ospedale Umberto I di Nocera Inferiore (Salerno).

Fonte della notizia: ansa.it

### **Scontro tra 3 auto, un morto in Friuli**

#### **Vittima era in auto guidata dalla moglie**

UDINE, 6 MAG - Un'anziano di 83 anni, Lodovico Della Mora è morto questa mattina in un incidente stradale a Pasian di Prato (Udine) lungo la Strada provinciale 52. Secondo una prima ricostruzione l'uomo viaggiava su una Fiat Panda guidata dalla moglie, in direzione di Fagagna. Durante una svolta a sinistra, una vettura che seguiva la Panda e una che viaggiava in direzione opposta si sono scontrate, per motivi ancora da accertare. Della Mora è morto all'istante, feriti i conducenti delle tre auto.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Incidente stradale sulla conigliera morto un autista dell'Amat  
Con la sua auto stava andando al lavoro. Complice l'alta velocità, ha perso il controllo della vettura che si è ribaltata più volte**

di Arianna Rotolo

06.05.2013 - Schianto mortale in via Umberto Maddalena, nel tratto di strada meglio conosciuto come la "Conigliera". Mauro Milazzo, 40 anni, autista Amat, è morto sul colpo schiantandosi ad alta velocità con la sua Fiat Idea contro un muro, davanti all'ingresso di Poggio Ridente. L'incidente è avvenuto la scorsa notte, alle 4,30 circa. Milazzo - sposato e padre di tre bambini - ha un trascorso come Lsu al centralino della polizia municipale. Secondo una prima ricostruzione sulla dinamica, avrebbe perso il controllo dell'utilitaria a causa dell'alta velocità. Dopo l'impatto, l'auto si è ribaltata più volte facendolo cadere sull'asfalto. Milazzo proprio oggi avrebbe festeggiato il suo quarantesimo compleanno. Pare che fosse in ritardo rispetto all'inizio del turno di lavoro. Da qui l'alta velocità. Indagano i vigili della sezione Infortunistica.

Fonte della notizia: [palermo.repubblica.it](http://palermo.repubblica.it)

---

**Prà: si schianta all'alba contro un cantiere, gravissimo 31enne di Voltri  
Andrea Moroni, conosciuto ferramenta di Voltri, è ricoverato in coma farmacologico nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino dopo un incidente stradale avvenuto alle 4 circa di domenica 5 maggio 2013 in via Prà**

GENOVA 06.05.2013 - Andrea Moroni, conosciuto ferramenta di Voltri è ricoverato in coma farmacologico nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino dopo l'incidente stradale in cui è stato coinvolto. Alle 4 circa di domenica 5 maggio 2013, il trentunenne si è andato a schiantare in via Prà contro un muretto del cantiere allo svincolo per il rio San Pietro. Per estrarre l'uomo dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Sul posto anche l'ambulanza e l'auto medica del 118. L'esatta dinamica dell'incidente è ancora in fase di ricostruzione da parte della polizia municipale. Ma la scena che si è presentata davanti agli occhi dei primi ad arrivare sul posto ha fatto temere il peggio.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

**Incidente a Terracina, auto nel fiume Ufente: conducente in salvo  
Dopo il fuori strada, l'uomo è uscito dall'abitacolo e ad ha allertato i soccorsi. Vigili del fuoco a lavoro tutta la notte per il recupero dell'auto**

06.05.2013 - È riuscito a mettersi in salvo da solo ed allertare le forze dell'ordine l'uomo protagonista di un incidente stradale avvenuto nella serata di ieri a Terracina: il conducente di una Toyota è andato fuori strada con la sua vettura finendo poi nel fiume Ufente. Massiccio il dispiegamento delle forze da parte dei vigili del fuoco che hanno dovuto operare tutta la notte e per parte della mattinata di oggi prima di riuscire a recuperare la vettura dal momento che le operazioni sono state rese più difficili a causa della melmosità delle acque e dell'incessante pioggia. Sul posto, insieme agli agenti del 115, anche la polizia di Terracina ora a lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. L'incidente si è verificato poco prima delle 23; l'uomo alla guida di una Toyota è improvvisamente uscito fuori strada terminando la sua corsa all'interno del fiume Ufente. Fortunatamente il conducente è riuscito a liberarsi da solo e ad uscire dall'abitacolo, chiamando poi i soccorsi. A lavoro per tutta la notte, e fino alle 10 di questa mattina, i vigili del fuoco per il recupero della vettura; sono intervenuti, infatti, la squadra 3A del distaccamento di Terracina e i sommozzatori di quello di Formia; mentre si è reso necessario anche l'utilizzo di un gommone giunto dal comando provinciale di Latina e di un'autogru arrivata da Frosinone.

Fonte della notizia: [latinatoday.it](http://latinatoday.it)

---

**Auto si ribalta e "perde" il motore Due feriti gravi a Palmas Arborea  
Feriti in modo grave i due 33enne, uno di Santa Giusta e uno di Quartu Sant'Elena,  
che si trovavano sull'auto.**

di Valeria Pinna

06.05.2013 - Incidente poco dopo le 20 di ieri a Palmas Arborea. Una Fiat Stilo si è ribaltata più volte, finendo in cunetta, perdendo il motore per poi terminare la sua corsa in mezzo alla strada di campagna. Le due persone a bordo sono rimaste incastrate tra le lamiere. Per estrarle sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il personale medico del 118 ha accompagnato i due feriti in ospedale: Stefano Demontis, 33 anni di Santa Giusta (il conducente) e Giorgio Cascili, 33enne di Quartu Sant'Elena, sono gravi ma non sarebbero in pericolo di vita. Sul posto, per i rilievi, gli agenti della Polstrada.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

**Giù nella scarpata del Montello con la minicar: lo salvano le acacie  
Automobilista 83enne perde il controllo del veicolo a Volpago e resta imprigionato  
fra le lamiere: è grave e in stato di choc**

di Luciano Beltramini

TREVISO 06.05.2013 - La sua minicar esce di strada sul Montello, scivola nella scarpata e l'83enne che è al volante riporta gravi ferite rimanendo prigioniero dell'abitacolo. È grave ma lo salvano da un volo nella scarpata le acacie poste a lato strada. È accaduto ieri mattina attorno alle 9 lungo la presa numero 10 che conduce alla dorsale panoramica che attraversa il Montello. La presa sale a poca distanza da Volpago (Treviso) e proprio nell'ultimo tratto, per cause non ben accertate l'anziano, L. C. di Crocetta del Montello, ha perduto il controllo del mezzo. L'auto è sbandata sulla destra, urtando con la parte destra contro delle acacie. Ma proprio questo ha forse salvato la vita del guidatore. Se le piante non fossero riuscite a fare in qualche modo da argine la minicar dell'83enne sarebbe volata lungo la scarpata con conseguenze immaginabili. Assai difficile per chi è subito accorso, trarre l'uomo dall'interno dell'auto. Ci volevano i vigili del fuoco, fatti accorrere dal distaccamento di Montebelluna, mentre sul posto arrivava l'ambulanza del 118. Giunti sul posto, i pompieri hanno dovuto faticare non poco per estrarre l'83enne dalla minicar, gravemente ferito e costretto nell'esiguo spazio della vettura. L'unico modo per farlo uscire era forzare il portellone posteriore. Così si è fatto. L'anziano era cosciente, ma aveva perduto molto sangue ed appariva in evidente stato di choc. Aveva riportato molte contusioni. È stato trasportato all'ospedale ed è in rianimazione. Un altro incidente si è verificato verso le 12 sempre sul Montello, in via 18 giugno che sale da Pederiva di Montebelluna. Questa volta ferito un motociclista, il 48enne A. Q. di Sacile (Pordenone). Le sue condizioni non destano preoccupazioni. In entrambi i casi sono intervenuti i carabinieri della stazione di Volpago

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

**ESTERI**

**Centauro salentino muore in Germania**

**Niente da fare per Mike D'Aprile, 21enne originario di Alliste ma residente a Wolfsburg. Il ragazzo era in moto quando è stato travolto da un'auto vicino ad una rotatoria**

06.05.2013 - È stato travolto a Wolfsburg dove viveva con la famiglia, Mike D'Aprile, 21enne originario di Alliste. Il giovane centauro ieri mattina era in giro con la Kawasaki del padre quando nei pressi di un rondò l'incidente mortale: una Volkswagen Golf girando a sinistra lo ha travolto. Soccorso immediatamente e trasportato in ospedale è spirato poco dopo. Il padre originario di Racale era nel Salento al momento della tragedia.

Fonte della notizia: [leccesette.it](http://leccesette.it)

## **MORTI VERDI**

### **Bagaladi (RC), fuori pericolo giovane che si è ribaltato con il trattore**

BAGALADI (RC) 06.05.2013 - E' fuori pericolo Aurelio Lucarelli, 27 anni, che nel pomeriggio di sabato ha rischiato la vita. Nel pomeriggio di sabato, Aurelio era bordo del suo trattore quando, ha perso il controllo del mezzo e si è ribaltato. Subito si è temuto il peggio anche se l'intervento tempestivo dei soccorsi e una buona dose di fortuna hanno evitato il peggio. Dopo la paura, con il peggio che è ormai alle spalle, l'attenzione si rivolge alle condizioni del giovane che non è più in pericolo di vita e se la caverà, nonostante qualche acciaccio. Al momento si trova ricoverato agli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria.

Fonte della notizia: [ntacalabria.it](http://ntacalabria.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Sotto effetto d'alcol, firma il verbale con un simbolo fallico**

### **Una spezzina 25enne sorpresa ubriaca alla guida, rivolge frasi ingiuriose ai carabinieri e 'sigla' il documento in modo un po' particolare.**

LA SPEZIA 06.05.2013 - Non le è bastata la multa salata e la conseguente procedura penale a cui sarà sottoposto per essere stato sorpreso alla guida in ebbrezza alcolica. Anche di fronte all'evidenza non è riuscita infatti a contenere la propria ira, finendo per essere denunciata anche per oltraggio a pubblico ufficiale. Un oltraggio però un po' particolare. La storia risale alla notte di sabato quando alle 2.30 i carabinieri del Nucleo Operativo Radimobile hanno fermato una spezzina di 25 anni che stava conducendo una Fiat Cinquecento di proprietà. I militari l'hanno sottoposta ad alcoltest mediante l'etilometro, che ha confermato la positività. Fin qui un qualcosa di già visto se non fosse che la ragazza, durante la redazione degli atti amministrativi, ha iniziato a rivolgere frasi ingiuriose agli operanti, vergando il verbale di contestazione, in fase di firma, con un simbolo fallico. Patente di guida ritirata e autorità amministrativa giudicata informata dei fatti.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

### **Cronaca: narnese di 46 anni arrestato alla stazione per violenza, resistenza e minaccia a Pubblico Ufficiale**

06.05.2013 - Ubriaco e molesto alle 6,30 di mattina. Un 46enne originario di Narni e residente a Terni, è stato arrestato dagli agenti della questura per violenza, resistenza e minaccia a Pubblico Ufficiale. L'intervento della polizia è stato richiesto al 113 dal gestore del bar della stazione perché l'uomo, palesemente ubriaco, dopo essersi appropriato di alcuni tramezzini, aveva prima infastidito i dipendenti e i clienti del bar, poi era uscito senza pagare ed aveva iniziato a molestare i viaggiatori in transito nello scalo ferroviario di Terni. Alla richiesta dei documenti, l'uomo avrebbe risposto con impropri, sferrando calci e pugni agli agenti. Dai controlli in banca dati è emerso che l'uomo sarebbe oggetto quasi quotidianamente di richieste di intervento da parte dei cittadini, che subiscono molestie, quando ubriaco o sotto l'effetto di stupefacenti chiede l'elemosina per le vie del centro. Gravato da moltissimi precedenti penali per reati contro il patrimonio, contro la persona, per evasione e per stupefacenti, è stato arrestato e messo a disposizione del Pm Barbara Mazzullo. Il rito direttissimo è stato fissato per questa mattina.

Fonte della notizia: [ternieprovincia.com](http://ternieprovincia.com)

### **Terni, brasiliano aggredisce i poliziotti che gli chiedono i documenti: denunciato**

### **In un'altra operazione, alla stazione ferroviaria, è stato arrestato un ternano per ubriachezza molesta**

06.05.2013 - Sorpreso a scattare foto nella zona di Piedimonte, già nel mirino di numerosi topi di appartamento, alla richiesta di documenti da parte degli agenti ha reagito con calci e pugni. L'uomo, un 38 enne di nazionalità brasiliana, è stato arrestato in attesa del giudizio per

direttissima. In un'altra operazione, le manette sono scattate ai polsi di un 46 enne di Narni per ubriachezza molesta e resistenza a pubblico ufficiale.

**BRASILIANO 'FOTOGRAFO'** Gli agenti lo hanno notato domenica pomeriggio intorno alle 15, quando in sella al suo scooter rosso ha superato la pattuglia della Volante impegnata a perlustrare la zona. Dopo qualche minuto, se lo sono ritrovati davanti, intento a scattare foto ai cartelli e alla strada. Un comportamento sospetto che l'uomo, 38 enne originario del Brasile, non è stato in grado di giustificare. Di fronte alla richiesta di documenti ha mostrato un crescente nervosismo, culminato nell'aggressione ad uno degli agenti che ha riportato lesioni ad una spalla e al ginocchio, giudicate guaribili in sette giorni. Oltre alla denuncia per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, l'uomo è stato sanzionato per non aver mai conseguito la patente e, rispetto al possesso dello scooter, per la mancanza della copertura assicurativa e di una regolare revisione.

**UBRIACO ALLA STAZIONE** In un altro intervento, domenica mattina intorno alle 6 e 30 gli agenti della Volante sono intervenuti all'interno della stazione ferroviaria di Terni su richiesta del titolare del bar. Un uomo, in evidente stato di ubriachezza, si era infatti introdotto nel locale, infastidendo i clienti. Poi è uscito senza pagare i tramezzini consumati e ha continuato, infastidendo allo stesso modo i viaggiatori in transito. Quando i poliziotti sono arrivati, li ha accolti con offese, calci e pugni. L'uomo, 46 enne originario di Narni e residente a Terni, è risultato gravato da numerosi precedenti penali dello stesso tenore. Arrestato, si trova ora a disposizione del pm Barbara Mazzullo.

Fonte della notizia: [umbria24.it](http://umbria24.it)

---

**Picchia la fidanzata , le rompe il naso e aggredisce gli agenti di polizia  
Il 42enne, ubriaco, ha cominciato a insultare gli agenti. Denunciato per lesioni gravi e resistenza a pubblico ufficiale**

05.05.2013 - Fidanzato 42enne ubriaco e drogato picchia la sua ragazza 27enne, le rompe il naso e la manda sanguinante al Policlinico da cui esce con 15 giorni di prognosi: denunciato per lesioni gravi e resistenza a pubblico ufficiale. E' accaduto domenica notte alle 2.30 in via Donatello: entrambi i soggetti sono italiani, ad allertare le forze dell'ordine sono stati alcuni residenti che hanno udito urla dal civico 7. Gli agenti hanno trovato sul posto la ragazza con ferite al labbro e al volto e, a pochi metri un uomo, riconosciuto da lei e da testimoni come il fidanzato, che litigava con dei passanti. Alla vista degli agenti, l'uomo visibilmente ubriaco, ha cominciato a insultarli e a fare resistenza facendo nascere una leggera colluttazione. Sottoposto ad analisi, l'uomo denunciato è risultato anche sotto effetto di stupefacenti.

Fonte della notizia: [milano.corriere.it](http://milano.corriere.it)